

ECDL. UNA STORIA DALLE RADICI FORTI



ECDL, acronimo di European Computer Driving License, nasce nel 1997 come programma di certificazione della capacità d'uso del personal computer. Concepita dal CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies) di concerto con l'Unione Europea, il programma ECDL ha messo, da allora, forti radici nel nostro Paese, dove è stato introdotto un anno dopo ed è tuttora gestito da AICA.

Alcuni numeri

- Più di 2.000.000 di utenti italiani
- Più di 8.000.000 di esami
- Più di 1.130.000 certificati ECDL emessi

ECDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

LA NUOVA LINFA ITALIANA ED EUROPEA

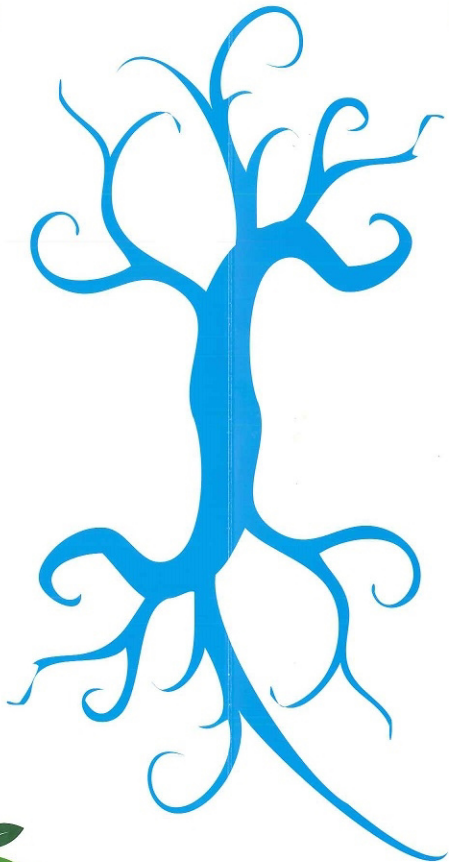


Da allora molte cose sono cambiate.

Nello studio le tecnologie digitali stanno modificando il modo stesso di insegnare e di imparare, mentre nel lavoro aumenta la domanda di competenze qualificate, di un loro continuo aggiornamento con lo sviluppo dei prodotti e dei servizi, nonché di una loro circolarità nel mercato globale.

Anche le normative comunitarie e nazionali hanno recepito queste mutazioni. Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) è il riferimento per il mutuo riconoscimento delle competenze nell'area comunitaria e il Governo Italiano ha recentemente definito le regole del sistema nazionale della certificazione di competenze, tra cui quelle digitali. L'Agenda Digitale, sostenuta dalla Commissione Europea, è una delle iniziative faro della strategia Horizon 2020 e punta ad avvalersi delle tecnologie digitali per favorire innovazione, imprenditorialità, sviluppo economico e integrazione sociale.

In un quadro di questo genere ECDL si impone come lo standard globale nella digital literacy (è adottato da circa 150 paesi nel mondo). AICA, dal canto suo, intende garantirne nel nostro Paese, oltre la qualità e la credibilità del processo di certificazione ECDL, il suo accreditamento presso tutte le sedi istituzionali.



NUOVI RAMI E NUOVE FOGLIE PER UNA NUOVA COMPETENZA

Radici forti creano un albero forte. E quindi dall'esigenza di creare maggiore competenza, di rendere più attuali i contenuti, più flessibile l'approccio, più internazionale il quadro d'insieme, nasce la NUOVA ECDL. Si tratta di una grande novità, che tocca più punti

• **ATTUALITÀ:** i nuovi moduli **COMPUTER ESSENTIALS**, **ONLINE COLLABORATION**, **IT SECURITY** recepiscono la grande novità del web, le social community, il "mobile" e la sicurezza. Si vuole dare agli utenti la possibilità di operare secondo le più recenti tendenze della tecnologia, acquisendo il know how necessario per affrontare le nuove professionalità.

• **STRUTTURA:** la nuova ECDL si articola in: **Base** e **Standard**.

- **BASE:** la scelta dei quattro moduli, che costituiscono il fondamento delle conoscenze digitali, è obbligata

Computer essentials
Online essentials
Word processing
Spreadsheets



- **FULL STANDARD:** è costituita da sette moduli, ovvero dai quattro della ECDL Base, dal modulo **PRESENTATION**; dal modulo **ONLINE COLLABORATION**, che tratta delle competenze fondamentali riguardanti gli strumenti cooperativi in rete tramite pc, smartphone e tablet, oltre che l'aspetto social, mobile, cloud; e dal modulo **IT SECURITY**, per la protezione dell'identità, la sicurezza di postazioni, reti, dati e connessioni.

• **FLESSIBILITÀ E LIFELONG LEARNING:**

l'introduzione di **ECDL Profile** lascia al candidato la libertà di scegliere una qualsiasi combinazione di moduli da certificare, a seconda dei suoi interessi o delle sue esigenze professionali, selezionandoli dall'elenco dei moduli della famiglia ECDL. **ECDL Profile** è destinata a testimoniare la graduale acquisizione di competenze nel mondo digitale da riportare sul "libretto delle competenze" di cui tutti i cittadini dovranno essere dotati in ottemperanza alle normative europee sul reciproco riconoscimento: il cosiddetto europass.